

16 novembre 2007

Istituito il Fondo dedicato al sostegno dei crediti al consumo e dei crediti personali per i lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato

Protocollo di intesa tra la Provincia di Milano - Assessorato Lotta all'Usura, CGIL - CISL - UIL, Banca Popolare di Milano, Consum.it MPS e Gruppo Credito Valtellinese - Credito Artigiano

PRESTITI/ LA PROVINCIA DI MILANO "GARANTE" DEI PRECARI

Accordo con Bpm, Mps, Credito Artigiano - Cgil, Cisl Uil

Fine dei problemi per i lavoratori a tempo determinato in cerca di un prestito da una banca. "Da oggi anche questi lavoratori - afferma **Alberto Grancini**, assessore alla sicurezza e lotta all'usura della Provincia di Milano, che ha sottoscritto un accordo insieme a Cgil, Cisl, Uil e tre Istituti bancari - potranno ottenere un prestito personale o finalizzato all'acquisto di un bene o un servizio fino a 5mila euro, un'autovettura fino a 10 mila euro, senza garanzie aggiuntive rispetto ai lavoratori a tempo indeterminato e ad un tasso di interesse più conveniente rispetto a quello medio di mercato". Banca Popolare di Milano, Monte Paschi di Siena e Credito Artigiano erogheranno prestiti fino a 5mila e 10mila euro ad un tasso di interesse inferiore di 3 e 2 punti inferiore a quello medio rilevato dalla Banca d'Italia. "L'accordo è stato possibile - sottolinea Grancini - grazie all'intervento della Provincia di Milano che coprirà i sottoscrittori dei prestiti fino al 40% dell'importo finanziato, mettendo al riparo le banche dal rischio di insolvenza. Il Protocollo di Intesa - precisa l'assessore - entra in vigore oggi e ha validità di tre anni".

Le domande di finanziamento dovranno essere rivolte dagli interessati - direttamente ai singoli istituti bancari - ottenendo le stesse condizioni applicate per lo stesso prodotto finanziario a lavoratori con contratto a tempo indeterminato, senza bisogno di instaurare con la banca altri rapporti contrattuali come l'apertura di un conto corrente o la sottoscrizione onerosa o gratuita di altri prodotti finanziari come assicurazioni aggiuntive non obbligatorie.

Chi fa richiesta del prestito dovrà semplicemente presentare allo sportello la documentazione che comprova l'esistenza di un rapporto di lavoro che non scada nei 5 mesi successivi dal momento della richiesta di finanziamento.

L'importo finanziabile - garantito dal protocollo d'intesa - per l'acquisto di un bene o un servizio è di 5 mila euro e di 10mila in caso di acquisto di un'autovettura. Per importi di 10mila euro le banche potranno chiedere di sottoscrivere il contratto di finanziamento anche al coniuge del soggetto beneficiario, solo se in regime di comunione dei beni.